

RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Seduta del 5 Marzo 2015

Verbale n. 5

L'anno duemilaquindici in questo giorno 5 Marzo alle ore 11,30

L'ASSEMBLEA

convocata nei modi e nei termini statuari in adunanza ordinaria per trattare gli argomenti all'ordine del giorno in atti n. 3004 di prot. del 23.2.2015, si è riunita presso la Sala Giunta del Comune di Livorno, Piazza del Municipio, 1.

	Nr. Azioni	Presente	Assente
- Comune di Livorno rappresentato da Ina Dhimgjini in qualità di Assessore	740.600	X	
- Comune di Bibbona rappresentato da Gianna Bigazzi in qualità di Consigliere	5.400	X	
- Comune di Campiglia M.ma rappresentato da Catia Mottola in qualità di Assessore	7.900	X	
- Comune di Campo nell'Elba rappresentato da _____ in qualità di _____	1.100		X
- Comune di Capoliveri rappresentato da _____ in qualità di _____	4.200		X
- Comune di Capraia Isola	1.200	X	

OMISSIS

1) Conferimento di deleghe alla Presidente da parte del C.d.A.

La Presidente essendo interessata personalmente all'argomento in discussione lascia la seduta ed assume la presidenza il Presidente del Collegio Sindacale il quale chiede al rag. Baldanzi di illustrare l'argomento.

Il rag. Baldanzi riferisce che, nei casi in cui la governance della Società sia stata affidata dai Soci ad un C.d.A., è sempre stato adottato un modello di gestione in cui i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nelle materie indicate all'art. 5 della LRT 77/98, che i Comuni devono gestire in forma associata, sono stati delegati al Presidente nell'ambito degli indirizzi espressi dal Consiglio stesso. Nelle materie diverse da quelle indicate nel capoverso precedente, di competenza del C.d.A., è stato delegato al Presidente solamente l'ordinaria amministrazione. Ciò per assicurare la maggiore snellezza possibile dei procedimenti e per garantire l'efficacia dell'azione amministrativa nel rispetto delle prerogative degli organi della Società.

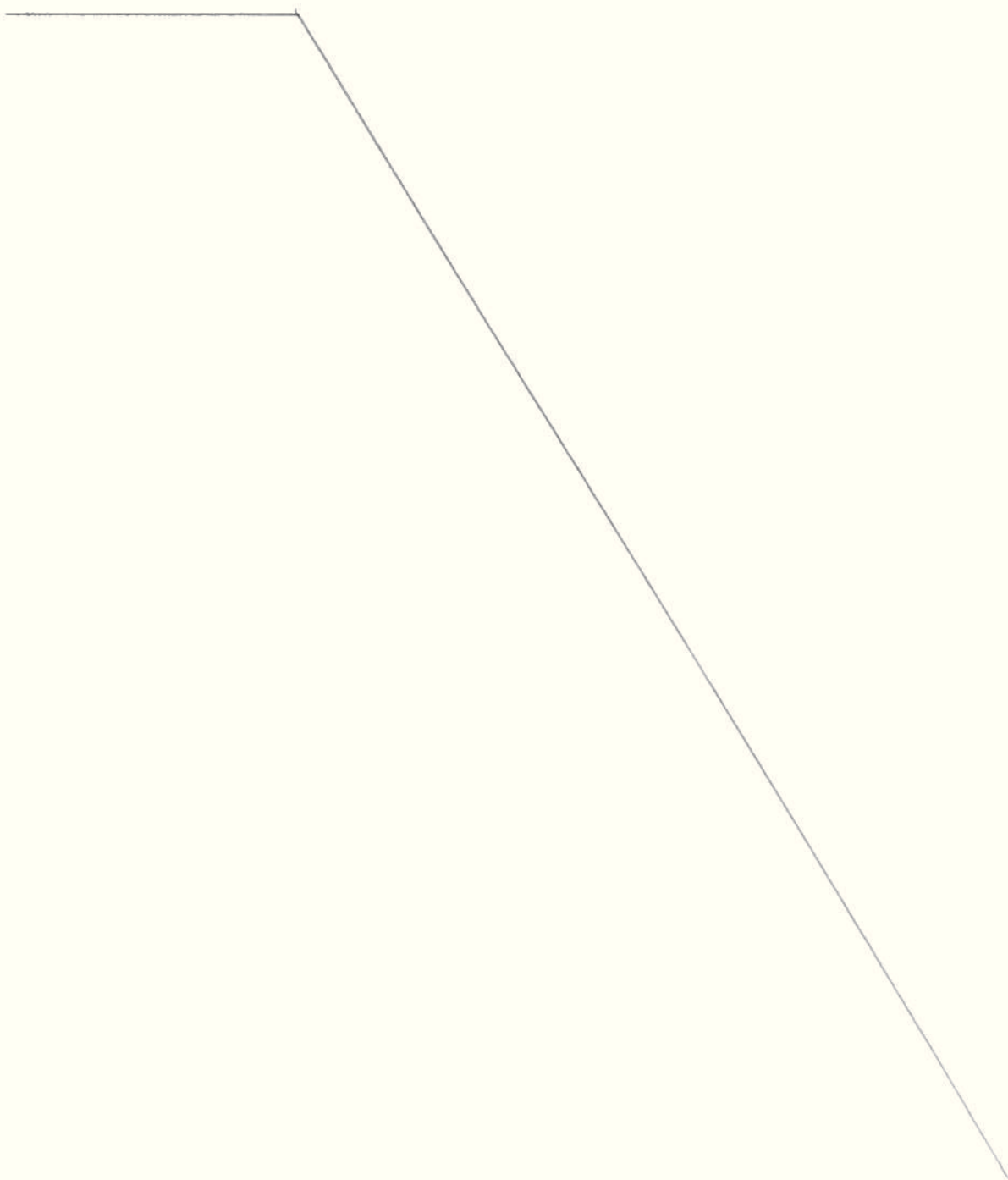
Tale argomento è stato trattato nel corso dell'ultimo C.d.A. il quale ha rilevato che adottare il modello descritto nella situazione attuale, risulta incompatibile con il compenso stabilito per il Presidente che non è commisurato all'attribuzione di ulteriori funzioni e responsabilità rispetto a quelle elencate nell'avviso pubblico di selezione per le quali è stato stabilito.

L'art. 2389 C.C. comma terzo, prevede che il Consiglio di Amministrazione possa stabilire una remunerazione per amministratori investiti di particolari cariche, ma nella fattispecie è stato ritenuto opportuno fare preliminarmente una verifica in Assemblea dei Soci.

I Soci dopo ampia discussione condividono le argomentazioni del C.d.A. e

ritengono appropriato che il Consiglio stesso rivaluti il compenso sulla base delle deleghe attribuite al Presidente in aggiunta a quanto previsto dall'avviso di selezione.

Alla fine della discussione sul primo punto all'ordine del giorno rientra la Presidente del C.d.A. che assume la Presidenza dell'Assemblea.

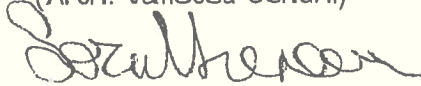


OMISSIS

Essendo esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno la seduta è chiusa alle ore
13,15.

La Presidente

(Arch. Vanessa Soriani)



Il Segretario

(Stefano Baldanzi)

